

DA PALAZZO CISTERNA Cronache



DA IVREA A ORBASSANO, NUOVE PISTE CICLABILI SICURE

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Le dighe: conoscenza è sicurezza



Una marmotta nel motore del camper



Anticipo della cassa integrazione: si rinnova l'accordo

Sommario

PRIMO PIANO

- Per l'Europa, un lavoro di squadra da Torino ad Asti.....3
- La Città metropolitana vince il bando regionale per i percorsi ciclabili sicuri.....4

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Anticipo della cassa integrazione: si rinnova l'accordo.....6
- Le dighe: conoscenza è sicurezza.....8
- Una marmotta nel motore del camper.....10
- A Rochemolles catturato "Dimanche", lo "stambecco errante".....11
- Champas du Col: si lavora per la riapertura della sp 23.....12
- Prosegue il lavoro per riaprire la strada provinciale 50 del

- Colle del Nivolet.....13
- Riaperto nei fine settimana il tratto Margone-Malciaussia in Valle di Viù.....14
- Chiusa la sp 197 a Villardora per il cedimento di un muro di sostegno.....14
- Per tre mesi a senso unico le gallerie Sitaf di Avigliana.....15
- Partono i lavori per la costruzione della rotonda della Società ippica torinese sulla Sp 143.....15
- I limiti alla circolazione per il festival "Stupinigi Sonic Park".....16
- Tavolo maltrattanti: alla firma il protocollo d'intesa.....17
- Il suolo regala tanto... ma quanto?.....18
- Moncalieri, il Mip a sostegno della creazione d'impresa.....19
- Le strategie per un servizio idrico sicuro ed efficiente in

- un seminario alla Smat.....20
- A Villafranca Piemonte festeggiati i 70 anni del Gruppo alpini.....21

EVENTI

- Expoette 2018.....22
- Educazione civica in mostra.....23
- Il Ventaglio d'argento anima la visita guidata.....24
- La storia della Provincia nel dopoguerra nel libro di Beppe Cerchio.....26
- L'erbario dei Certosini di Collegno per gli Amici della Cultura.....28
- La Bela Rosin e la soa Gent per i festeggiamenti di San Giovanni.....29
- A Pavone Canavese per Organalia arie, sonate e cantate barocche.....30
- Alla scoperta delle valli del Canavese occidentale.....31

- A Cesana si rievoca la Battaglia delle Alpi.....33
- Fiera nazionale del peperone.....34
- Wiki Loves Earth.....35
- Giostre inclusive a Cumiana, senza barriere per tutti i bambini.....36
- 25 anni di Torino Spettacoli.....37
- Festa delle ciliegie di Pecetto: un successo annunciato.....38
- Seicentomila visitatori per la quarta edizione del Salone dell'Auto.....39
- Andrea Grammatico fa il bis nella Susa-Moncenisio.....40

TORINOSCIENZA

- Le Settimane della scienza ricche di appuntamenti.....41

#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!** Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana/. Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Laura Ballin "Dopo il temporale", un doppio arcobaleno dopo le piogge, sui tetti delle case di Giaveno.



Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione ore 10 di venerdì 15 giugno 2018

Per l'Europa, un lavoro di squadra da Torino ad Asti

La Città metropolitana di Torino ha siglato martedì 12 giugno un protocollo d'intesa con il Comune di Asti per offrire il proprio supporto alla progettazione europea e a iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza europea, con particolare riferimento ai giovani. Il protocollo di cooperazione "per la realizzazione di azioni comuni di comunicazione, informazione e approfondimento sulle tematiche europee" è stato siglato da Maurizio Rasero sindaco e dalla dirigente della Città metropolitana di Torino Carla Gatti in rappresentanza della consigliera metropolitana delegata ai progetti europei e relazioni internazionali Anna Merlin. Lavorare in rete è sempre più



rope Direct Torino che vanta soprattutto nel rapporto con le scuole un'attività più che decennale volta a promuovere le

comunicazione, informazione formazione e approfondimento dei temi connessi all'Europa, consulenza e assistenza nella progettazione e gestione di attività sui fondi e i programmi europei, costituendosi come riferimento per richieste di assistenza provenienti da altri Enti, da istituzioni, associazioni e operatori locali. La struttura ha sviluppato una forte presenza sul territorio attivando progetti, partenariati e collaborazioni sia a livello locale che nazionale e internazionale con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di iniziative comuni nella comunicazione, nella formazione, nell'istruzione, nel lavoro e nello sviluppo locale. Ci proponiamo insomma di contribuire ad aumentare la visibilità dell'attività europea a livello locale e territoriale attraverso servizi puntuali e mirati di informazione ed animazione territoriale".

Carla Gatti



indispensabile e la pubblica amministrazione in Piemonte spesso sa fare tesoro di questa prassi: la Città metropolitana di Torino mette a disposizione del Comune di Asti le proprie professionalità anche attraverso il lavoro dello sportello Eu-

opportunità che l'Europa offre ai giovani. "Il nostro Ente" commenta la consigliera Merlin "attraverso il suo Servizio relazioni e progetti europei e internazionali si riconosce come riferimento per il territorio per le attività di

La Città metropolitana vince il bando regionale per i percorsi ciclabili sicuri

La Città metropolitana di Torino ha vinto il bando regionale di accesso ai finanziamenti per la costruzione di percorsi ciclabili sicuri: con il ruolo di capofila, ha coordinato due gruppi di Comuni per la presentazione della richiesta di finanziamento, e si è classificata al quarto posto (e al primo nell'area del Torinese) su 47 candidati. Il costo complessivo dei due progetti è di € 2.376.178 e il finanziamento regionale, pari al 60%, ammonta a € 1.425.707. Si tratta di due percorsi ciclabili: il primo, denominato "Pista ciclabile del San Luigi", utilizza il sedime stradale della vecchia provinciale 174 e si estende da Rivalta di Torino a Orbassano (il progetto coinvolge anche l'Unione dei Comuni montani Valsangone), realizzando una parte significativa del progetto "Corona di delizie in bicicletta"; il secondo, "Percorsi ciclabili del Naviglio di Ivrea", attraversa Ivrea e altri Comuni



dell'Eporediese (Albiano, Borgofranco, Caravino, Montalto Dora e Settimo Vittone) insistendo anche su un tratto della Via Francigena e della Via dei Castelli.

Entro un anno dalla vittoria del bando dovrà concludersi la progettazione, poi partiranno gli appalti.

"Siamo molto soddisfatti per l'ottimo risultato" commenta il vicesindaco metropolitano Marco Marocco. "Il nostro Ente, nella sua funzione di area vasta, si è offerto come sempre ai Comuni, nel suo consolidato ruolo di coordinamento e di supporto al territorio nelle iniziative di promozione della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile".

LE PROPOSTE DI INTERVENTO NEL DETTAGLIO

PISTA CICLABILE DEL SAN LUIGI

La proposta progettuale intende fornire ai cittadini delle Città di Rivalta e di Orbassano, oltre che ai Comuni limitrofi di Bruino, Sangano, Villarbasse, Rivoli, e Beinasco, una sicura accessibilità alle polarità costituite dall'Ospedale S.Luigi e dalla futura stazione della linea SFM5, nonché al centro storico di Rivalta e all'agglomerato commerciale di Pasta.

Può inoltre fornire accesso alla rete ciclabile provinciale per coloro che



intendono raggiungere Torino, Orbassano, Grugliasco e Collegno tramite rami di ciclabile già esistenti, in particolare tramite la connessione lungo la bretella Ativa C.so Allamano-Pasta (sp 175 e Sp 6-variante 9). La soluzione proposta è dunque quella di un tracciato ciclabile nuovo e autonomo, separato dalla viabilità veicolare, lungo l'asse della sp 174, in grado di drenare altresì la circolazione ciclistica dal pericoloso asse della stretta via Grugliasco (sp 175, tratto del Dojrone).

PERCORSI CICLABILI DEL NAVIGLIO DI IVREA

L'intervento interessa due tratte, una da Ivrea verso nord lungo la Via Francigena, l'altra verso sud-est sulle alzaie del Naviglio di Ivrea, che pre-

sentano differenti fattori di rischio. La criticità principale del percorso a nord risiede sia nei tratti in affiancamento alla strada statale della Valle d'Aosta (Ss 26), sia nel tratto in uscita da Ivrea che si connette con l'area adiacente il polo ospedaliero, dove si propone l'adeguamento dell'ampio marciapiede o la definizione di una sede dedicata, nei pochi tratti extraurbani dove vi è sufficiente spazio sui lati della strada per predisporre una sede dedicata adeguata. Il resto del percorso segue strade intercomunali a bassissimo carico di traffico, dove gli interventi si limiteranno alla segnaletica orizzontale e all'adeguamento delle intersezioni. Per un breve tratto di Francigena in zona boschiva, si prevede di integrare l'illuminazione in modo da aumen-

tarne la sicurezza.

Lungo il naviglio il principale rischio riguarda i tratti in cui la pista corre in adiacenza al canale senza alcuna protezione rispetto al rischio di caduta. Verrà ovviato a questo rischio mediante l'utilizzo di un'adeguata staccionata in legno, rispettosa del carattere dell'infrastruttura.

Una criticità presente sull'intero tracciato riguarda infine gli attraversamenti, che interessano strade urbane, ma soprattutto interurbane di scorrimento. In occasione di tali attraversamenti si propone un'adeguata segnaletica orizzontale e l'impiego di dispositivi che permettano di rallentare il traffico veicolare.

Cesare Bellocchio



MAGGIORI INFO SUL BANDO PERCORSI CICLABILI SICURI:

WWW.REGIONE.PIEMONTE.IT/TRASPORTI/SICUREZZA_STRADALE/INDEX.HTM

Anticipo della cassa integrazione: si rinnova l'accordo

Intesa Sanpaolo, Compagnia di San Paolo, Città metropolitana di Torino e Cgil Cisl Uil Torino firmano per gli anni 2018-2019

Si rinnova l'accordo per l'anticipo delle indennità di cassa integrazione straordinaria, comprensiva dei contratti di solidarietà, ai lavoratori e alle lavoratrici residenti nell'area metropolitana di Torino. Fino al 31 dicembre del 2019, i lavoratori e le lavoratrici in attesa del pagamento dall'Inps -in particolare i dipendenti di imprese per le quali sia stata richiesta la concessione del trattamento per ristrutturazione, riorganizzazione, crisi aziendale, contratto di solidarietà- potranno chiedere alla banca firmataria dell'intesa un anticipo della prestazione. Inoltre, troveranno sostegno

anche i lavoratori interessati dal Fondo di integrazione salariale (Fis).

L'accordo -sottoscritto da Intesa Sanpaolo, Compagnia di San Paolo, Città metropolitana di Torino e dalle organizzazioni sindacali Cgil Cisl Uil Torino- garantisce ai lavoratori e alle lavoratrici una copertura economica nel corso dei sette mesi che l'Inps potrebbe impiegare a corrispondere le indennità di cassa integrazione, nei casi in cui l'impresa non sia in grado di provvedere direttamente. Essi infatti riceveranno dalla banca un anticipo della retribuzione netta mensile (fino a 874 euro per un periodo massimo di set-

te mesi e con un tetto massimo di 6.500 euro) senza alcun interesse o spesa aggiuntiva.

La Città metropolitana, attraverso un apposito contributo di Compagnia di San Paolo, provvederà al pagamento degli interessi e dell'imposta di bollo correlata all'apertura del conto corrente sul quale sarà versato l'anticipo della cassa integrazione.

Cgil Cisl Uil Torino continueranno, come negli anni precedenti, a fare da tramite tra i lavoratori e le lavoratrici che intendono richiedere l'anticipo e Intesa Sanpaolo, per rendere agevole e tempestiva l'erogazione degli importi previsti



dall'accordo.

“L'accordo” commenta la sindaca Chiara Appendino “rientra tra le attività dalla Città metropolitana per supportare il mercato del lavoro locale e le fasce più deboli della popolazione. Siamo grati al sistema bancario torinese per l'impegno nel promuovere questa iniziativa di sostegno sociale alle famiglie in difficoltà”.

“Intesa Sanpaolo rinnova la propria presenza nell'accordo al fianco della Città metropolitana” spiega Roberta Benedicenti, direttore commerciale Retail Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo. “In più quest'anno, accogliendo le richieste delle sigle sindacali, abbiamo dato la nostra disponibilità ad anticipare anche gli interventi a sostegno del reddito erogati dal Fondo d'integrazione salariale, laddove i dipendenti attendano il pagamento diretto dell'Inps. Con le nuove intese confermiamo la



nostra attenzione e la vicinanza nei confronti dei lavoratori e delle aziende ancora in situazione di difficoltà e rafforziamo, in modo veloce e concreto, il quadro degli interventi promossi da Intesa Sanpaolo per sostenere l'economia locale. Il nostro impegno su questo territorio va oltre il credito: essere Banca dei Territori, per noi,

significa fare rete e lavorare in sinergia con i diversi attori, per superare le criticità contingenti e guardare insieme al futuro con responsabilità e fiducia”.

“La Compagnia di San Paolo, nell'ambito di una più ampia strategia pluriennale, rinnova il suo impegno accanto alle Istituzioni nel realizzare un'iniziativa di alto valore sociale quale l'accordo per l'anticipo sulla cassa integrazione, confermando la sua vicinanza verso le famiglie a rischio di povertà e verso i lavoratori che stanno ancora attraversando una fase di difficoltà” dichiara Piero Gastaldo, segretario generale della Compagnia di San Paolo.

“Cgil Cisl Uil Torino valutano positivamente il rinnovo di tale convenzione” affermano le rappresentanti delle segreterie firmatarie dell'accordo “come strumento di sostegno dei lavoratori e delle lavoratrici in un momento di difficoltà lavorativa ed economica, e apprezzano la disponibilità di Intesa Sanpaolo ad accogliere le richieste, promosse dalle organizzazioni sindacali, di ampliamento della platea delle lavoratrici e dei lavoratori interessati”.

c.be,



Le dighe: conoscenza è sicurezza

Il 19 giugno seminario tecnico transfrontaliero del progetto Alcotra Resba

Le grandi dighe e gli sbarramenti di medie e piccole dimensioni costituiscono, sul territorio montano della Città metropolitana, una realtà diffusa. Producono energia e spesso sono percepiti soprattutto come luoghi “ameni”.

Le possibilità che una diga collassi e provochi un disastro di grandi dimensioni sono remote, tuttavia sono uno “scenario di rischio” possibile, a cui cittadini e amministratori devono essere preparati.



Non solo infatti esistono i piani di sicurezza e minuziose procedure di controllo a livello gestionale, ma a livello istituzionale vengono redatti dei Piani di emergenza dighe (Ped) e sono necessarie già dal livello progettuale particolari attenzioni per far fronte a eventuali rischi sismici e idrologici. Elementi per la sicurezza del territorio e della sua popolazione che non devono allarmare ma che devono essere conosciuti per accrescere la resilienza, ovvero la capacità di reagire positivamente a eventi critici e limitarne i danni

Se ne parlerà il 19 giugno a partire dalle 9 al Salone d'onore del Castello del Valentino a Torino in occasione di “Dighe: conoscenza è sicurezza”, un seminario tecnico transfrontaliero

organizzato dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito del progetto europeo Resba, come primo momento di confronto sul tema degli sbarramenti idrici e la sicurezza con amministratori, professionisti e cittadini del territorio.

Il seminario si propone di presentare le attività del progetto Resba ai sindaci dei territori interessati dai Piani emergenza dighe (Ped), con particolare attenzione ai Comuni coinvolti nel piano della diga del Moncenisio. Nel pomeriggio, si terrà una tavola rotonda dove autorità e specialisti di settore discuteranno sul concetto di pianificazione.

IL PROGETTO ALCOTRA RESBA

Il progetto Resba, che ha ottenuto il sostegno finanziario dell'Unione europea, ha come obiettivo approfondire la conoscenza dei rischi legati alla presenza delle dighe sui territori alpini; migliorare la prevenzione, la comunicazione e la gestione della sicurezza dei territori a valle degli sbarramenti attraverso adeguate procedure di protezione civile, aumentando la resilienza del territorio.

L'obiettivo generale è quello di migliorare la preparazione del personale operativo, formare i tecnici e sensibilizzare gli amministratori locali e i cittadini sul tema della gestione dei rischi legati alle dighe e sulla



loro prevenzione.

Vi partecipano la Regione autonoma Valle d'Aosta come capofila e come partner: Regione Piemonte, Institut national de recherche en sciences et technologies pour l'environnement et l'agriculture (IRSTEA), Politecnico di Torino, Città metropolitana di Torino, Direction Régionale de l'Environnement, de l'aménagement et du logement Rhône-Alpes (DREAL), Préfecture de la Savoie, Enel s.p.a.

Alessandra Vindrola

“LE DIGHE: CONOSCENZA È SICUREZZA”

Seminario tecnico transfrontaliero del progetto ALCOTRA Resba

Castello del Valentino - Torino

19 Giugno 2018



Il progetto ResBa, che ha ottenuto il sostegno finanziario dell'Unione europea, ha come obiettivo approfondire la conoscenza dei rischi legati alla presenza delle dighe sui territori alpini; migliorare la prevenzione, la comunicazione e la gestione della sicurezza dei territori a valle degli sbarramenti attraverso adeguate procedure di protezione civile, aumentando la resilienza del territorio.

L'obiettivo generale è quello di migliorare la preparazione del personale operativo, formare i tecnici e sensibilizzare gli amministratori locali e i cittadini sul tema della gestione dei rischi legati alle dighe e sulla loro prevenzione.

Il seminario tecnico si propone di presentare le attività del progetto ResBa ai sindaci dei territori interessati dai Piani emergenza dighe (Ped), con particolare attenzione ai Comuni coinvolti nel piano della diga del Moncenisio. Ogni contributo lascerà uno spazio di dibattito e confronto per domande e interventi dal pubblico.

Nel pomeriggio, si terrà una tavola rotonda dove autorità e specialisti di settore discuteranno sul concetto di pianificazione alle differenti scale territoriali, dedicando una particolare attenzione agli strumenti per far crescere la resilienza, alle strategie e agli strumenti di comunicazione e formazione rivolti ai tutti i cittadini.

- 09.00 Registrazione e caffè di benvenuto
- 09.15 Saluti istituzionali
- 09.30 **Il Progetto ResBa: obiettivi generali e coordinamento**
Regione Valle d'Aosta
- 10.00 **Le strategie di resilienza** - Città metropolitana di Torino
- 10.30 **Vulnerabilità e vigilanza degli sbarramenti** - Irstea - Fr
- 11.00 *Pausa caffè*
- 11.15 **Valutazione delle conseguenze dell'onda di piena. Piani e azioni pilota (Diga del Moncenisio)** - Regione Piemonte.
- 11.45 **La pianificazione in Francia** - Prefettura della Savoia
- 12.15 **Chiusura dei lavori**
Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione civile
- 12.45 *Pausa pranzo - Buffet di lavoro*
- 14.00 **Tavola rotonda: “Dighe: pianificazione e comunicazione ai cittadini. Il contributo dei comuni nell'ambito del progetto Resba”.**
Modera Luca Mercalli, partecipano Sindaci ed esperti del settore
- 16.30 *Chiusura dei lavori.*

Traduzione simultanea per tutta la durata dei lavori

Iscrizione obbligatoria entro il 15 giugno al form: <https://goo.gl/forms/0fxiuZh7H3dt8Edk2>

Per informazioni e approfondimenti:

Servizio protezione civile della Città metropolitana di Torino.

Tel. 011-8615555

protezionecivile@cittametropolitana.torino.it

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/protezione-civile/speciale-progetto-alcotra>

Una marmotta nel motore del camper

Avventura a lieto fine per un roditore proveniente dalla Valle Stura di Demonte e giunto fino a Verolengo come "passeggero clandestino"

Una gita al santuario di Sant'Anna di Vinadio, per ammirare la natura incontaminata della cuneese Valle Stura di Demonte, si è trasformata in un'esperienza insolita, ma a lieto fine per la famiglia Comacchio di Verolengo, che, nel pomeriggio di martedì 12 giugno ha sentito acuti e prolungati fischi provenire dall'interno del camper, parcheggiato nel cortile della propria abitazione.

Una volta aperto il vano motore, dietro la batteria si intravedeva un animale dal colore simile a quello di un gatto. Già, ma i gatti non emettono fischi... La signora Alessandra Comacchio ricordava però di aver sentito quei fischi domenica 10 giugno durante la gita al Santuario di Sant'Anna di Vinadio: erano i

fischi emessi dalle marmotte.

Gli agenti faunistico-ambientali del Servizio tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino, chiamati dalla signora Alessandra, sono intervenuti sul posto e hanno catturato con un laccio la spaventata marmotta, con molte difficoltà e con l'ausilio della veterinaria Gabriella Capra, residente a Verolengo e gentilmente intervenuta nel caso vi fosse stato bisogno di effettuare una narcosi. L'animale è in buono stato di salute e in giornata verrà liberato in alta montagna, in una località idonea e già colonizzata dalle marmotte.

Gli agenti del Servizio tutela fauna e flora spiegano che può capitare che animali selvatici spinti dalla ricerca di cibo o dalla ricerca di un luogo caldo

si ritrovino in situazioni strane come quella vissuta dai signori Comacchio.

"Questa vicenda a lieto fine" sottolinea il vicesindaco metropolitano Marco Marocco, con delega alla tutela della fauna e della flora "ci consente di ricordare che la Città metropolitana di Torino, grazie al progetto Salviamoli Insieme e grazie alla collaborazione dei cittadini, recupera ogni anno circa 3000 animali selvatici, dei quali il 40% circa viene restituito alla vita in natura in quanto in grado di riambientarsi in luoghi adatti".

A CHI RIVOLGERSI QUANDO SI RINVENGONO ANIMALI FERITI O IN DIFFICOLTÀ: IL PROGETTO "SALVIAMOLI INSIEME" DELLA CITTÀ METROPOLITANA

- Città metropolitana di Torino - Servizio tutela della fauna e della flora, corso Inghilterra 7, Torino, telefono 011-8616987, cellulare 349-4163347; dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14,30, il venerdì dalle 9 alle 13

- Centro animali non convenzionali dell'Ospedale veterinario della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Torino, largo Braccini 2, Grugliasco, telefono accettazione 011-6709053 e 366-6867428. In orario notturno l'accesso avviene dal numero civico 44 di via Leonardo da Vinci. 011-6709053 e 366-6867428. In orario notturno l'accesso avviene dal numero civico 44 di via Leonardo da Vinci.



m.fa.

A Rochemolles catturato “Dimanche”, lo “stambecco errante”

A Rochemolles di Bardonecchia sabato 9 giugno si è conclusa nel migliore dei modi l'operazione di cattura di uno stambecco (*Capra ibex* il nome scientifico) proveniente dal Dipartimento francese delle Hautes-Alpes, effettuata dagli agenti faunistico-ambientali del Servizio tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino.

Il progetto, a cui collabora la Città Metropolitana di Torino, prevede appunto una serie di catture per il posizionamento di collari e per l'effettuazione di prelievi genetico-sanitari su alcune centinaia di esemplari delle principali colonie presenti sul versante francese e su quello italiano delle Alpi Occidentali. La durata massima delle batterie dei radiocollari è di tre o quattro anni: era pertanto

effettuata nei pressi della diga di Rochemolles, a circa 2.300 metri di altitudine. Gli agenti faunistico-ambientali della Città metropolitana hanno operato su richiesta del professor Luca Rossi della facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Torino, il quale ha gestito la parte sanitaria della cattura e della successiva liberazione. A coadiuvare gli agenti del servizio tutela fauna e flora sono intervenuti i Carabinieri forestali delle stazioni di Bussoleno e Bardonecchia e due guardaparco del Parc National des Ecrins. Lo studio degli spostamenti di “Dimanche” ha evidenziato un suo utilizzo del territorio anomalo rispetto alla consuetudine della specie, con un'elevata erraticità tra i territori alpini italiano e francese.

Come ricorda il vicesindaco metropolitano Marco Marocco, “nel 1994 l'allora Provincia di Torino avviò un progetto di ripopolamento denominato ‘Operazione stambecco’, che ha consentito di reintrodurre nelle nostre vallate questo splendido animale, di cui a metà anni '90 nelle aree esterne al Parco nazionale del Gran Paradiso erano rimasti solo pochi esemplari. Gli stambecchi presenti una ventina di anni orsono nel nostro territorio si erano insediati nelle Valli di Lanzo, provenendo appunto dal Gran Paradiso. Oggi lo stambecco è una presenza stabile e numericamente consistente in tutte le Alpi occidentali”.

Michele Fassinotti



L'esemplare maschio denominato “Dimanche” era stato catturato e dotato di un radiocollare per la prima volta nel maggio del 2015, quando aveva cinque anni, nella zona del Colle del Lautaret che, nel Briançonnais, segna il confine tra i comuni di Villar-d'Arêne e di Monêtier-Bains. La cattura e il posizionamento del radio collare a scopi scientifici era stata effettuata dal personale di vigilanza del Parc National des Ecrins, nell'ambito del progetto di studi Alcotra Lemed-Ibex, cofinanziato dall'Unione europea ed esteso dal Lac Léman (Lago di Ginevra) al Mediterraneo.

era urgente la sostituzione della radio con un analogo apparecchio con le batterie cariche. La cattura avviene con la tele-narcosi, utilizzando un fucile lancia siringhe. L'operazione di sabato 9 giugno è stata ef-



Champlas du Col: si lavora per la riapertura della sp 23

Città metropolitana di Torino, Automobile Club Torino e comuni di Cesana Torinese e Sestriere sono alla ricerca di una soluzione per una riapertura al traffico leggero della strada provinciale 23 del Sestriere, interrotta da alcune settimane a causa di un movimento franoso a Champlas du Col.

Commissario della Fia che, insieme ai tecnici della Città metropolitana, certifichi l'idoneità del percorso ridotto di 6 Km da Cesana a Champlas e del successivo tratto di trasferimento sino a Sestriere.

Nella riunione che si è tenuta nel pomeriggio di lunedì 11 giugno nella sede della Città metropolitana, i tecnici del Ser-

consigliere metropolitano ai lavori pubblici, Antonino Iaria, hanno assicurato che si sta facendo il massimo per riaprire l'intera arteria al traffico leggero, a vantaggio dei residenti, in tempo per la Cesana-Sestriere e per l'inizio della stagione turistica estiva.

Se il meteo lo consentirà, l'ipotesi è di smantellare l'attuale tratto di massciata ammalorato e le sottostanti tubazioni, per procedere in tempi stretti a effettuare i necessari drenaggi del terreno e a ripristinare con un'accettabile soluzione provvisoria il rilevato stradale, ovviamente in attesa di una soluzione definitiva al dissesto in atto.

La riunione nella sede della Città metropolitana si è conclusa con la condivisione sul fatto che, se la gara si potrà disputare, la Cesana-Sestriere 2018 sarà tecnicamente diversa (ma non inferiore) alle edizioni precedenti, anche grazie ai lavori di manutenzione del piano stradale che, come tutti gli anni, verranno eseguiti nel tratto da Cesana a Champlas, per garantire sia la sicurezza della normale circolazione che la regolarità della competizione.



La riapertura dell'arteria consentirebbe la disputa della corsa automobilistica Cesana-Sestriere domenica 8 luglio su di un percorso accorciato, con il traguardo posto a Champlas du Col, prima della frana. Se e solo se sarà possibile la riapertura della provinciale 23 sino a Sestriere, una volta tagliato il traguardo le vetture potrebbero raggiungere a velocità moderata il parco chiuso al "Colle", per la tradizionale "passerella" per il pubblico degli appassionati e per i turisti. Se sarà praticabile questa soluzione, l'Automobile Club Torino è disposto a confermare la gara e comunque a seguito del sopralluogo di un

vizio viabilità hanno illustrato le criticità ancora presenti sul luogo della frana, che sta rallentando il suo movimento ma non si è ancora fermata.

Il dirigente e i tecnici del Servizio viabilità, su mandato del



m.f.a.

Prosegue il lavoro per riaprire la strada provinciale 50 del Colle del Nivolet

Nell'Alto Canavese i cantonieri del Servizio viabilità della Città metropolitana di Torino stanno proseguendo le operazioni per lo sgombero della neve e la pulizia della carreggiata nel tratto di alta quota della strada provinciale 50 del Colle del Nivolet. Da venerdì 8 giugno la strada è riaperta fino al Km 11+500, corrispondente alla località Serrù. È stata invece prorogata la sospensione invernale della circolazione dal km 11+50 al km 18+460, cioè dalla località Serrù al Colle del Nivolet. La sp 50 del Colle del Nivolet verrà riaperta alle quote più alte anche per successivi tratti, compatibilmente con le condizioni di innevamento della sede stradale e dei pendii posti a ridosso della carreggiata e con il procedere delle operazioni di sgombero neve, pulizia e messa in sicurezza della strada. I mezzi impegnati nello sgombero della neve sulla provinciale 50 sono due frese e una pala gommata. Nelle operazioni sono impegnati due cantonieri in servizio presso il Circolo 31 di Pont Canavese, distaccati al magazzino di Ceresole Reale.

m.fa.



Riaperto nei fine settimana il tratto Margone-Malciaussia in Valle di Viù

Terminato lo sgombero della neve e il ripristino primaverile dell'arteria, a partire da sabato 9 giugno la strada provinciale 32 della Valle di Viù è stata riaperta nel tratto compreso tra il Km 32+500 in località Margone e il km. 37+160 in località Malciaussia, nel territorio del Comune di Usseglio. Essendo stati programmati lavori per conto della Enel Distribuzione per la posa di un cavo di media tensione, la riapertura è parziale. La strada provinciale 32 è chiusa al traffico dal Km 32+500 al Km 37+160 dal lunedì mattina alle 7.30 al sabato mattina alle 8.30 nelle due settimane centrali di giugno.

Ecco di seguito il programma delle aperture e chiusure del tratto stradale nelle prossime settimane:

- dalle 7.30 di lunedì 11 giugno alle 8.30 di sabato 16 giugno strada chiusa.
- dalle 8.30 di sabato 16 giugno alle 7.30 di lunedì 18 giugno strada aperta.
- dalle 7.30 di lunedì 18 giugno alle 8.30 di sabato 23 giugno strada chiusa.

Nel tratto di strada in questione è in vigore il limite massimo di velocità di 30 km/h. Sono inoltre in vigore il divieto di sorpasso e il divieto di transito ai veicoli di peso complessivo a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e di larghezza superiore a 2 metri. In caso di condizioni meteo avverse la circolazione potrà essere interdetta a tutti i veicoli, a seguito dell'emanazione di un'apposita ordinanza.



Chiusa la sp 197 a Villardora per il cedimento di un muro di sostegno

È stata chiusa con un'ordinanza della Città metropolitana la strada provinciale 197 del Col del Lys, diramazione 1 per Celle, all'altezza del km 1+100, in Comune di Villardora, con deviazione del traffico sulla viabilità locale. Il provvedimento si è reso necessario a causa del cedimento del muro di sostegno della sede stradale. È già in corso l'intervento del servizio di Viabilità per valutare il da farsi.

m.fa.

c.be.

Per tre mesi a senso unico le gallerie Sitaf di Avigliana

Partiranno entro fine giugno, per sfruttare il periodo di chiusura delle scuole, i lavori condotti da Terna per interrare 8,5 chilometri di cavi del nuovo elettrodotto tra Italia e Francia all'interno delle due gallerie della circonvallazione di Avigliana, in gestione alla Sitaf.

Il cantiere costringerà alla riduzione della carreggiata delle due gallerie Monte Cuneo e Antica di Francia. Durante i lavori, che dureranno indicativamente 12 settimane h 24, resterà aperta al transito una sola corsia di marcia: percorribile

12 ore al giorno in una direzione, 12 ore al giorno nell'altra, sulla base dei flussi di traffico da e per Torino. Per garantire migliori collegamenti tra il centro cittadino e la zona dei laghi di Avigliana, durante i tre mesi dei cantieri Terna attiverà anche una navetta su percorsi alternativi nelle giornate di maggior presenza turistica per limitare l'uso delle auto.

Il super elettrodotto sarà lungo 190 chilometri e collegherà Piossasco e Grand'Île.

c.be.



Partono i lavori per la costruzione della rotonda della Società ippica torinese sulla Sp 143

Sono iniziati i lavori per la costruzione della rotatoria al km 9+700 della Sp 143 di Vinovo in Comune di Orbassano. Si tratta dell'intersezione a rotatoria di svincolo alla viabilità comunale denominata Strada antica di None e di accesso alle strutture della Cascina Gorgia di proprietà regionale, alla Cascina Griffa e alla nuova sede della Società ippica torinese, nel Comune di Orbassano. La realizzazione e la manutenzione della nuova rotonda sono a cura e spese della Società ippica torinese e della Società Bi.Tre. I lavori sono eseguiti dalla ditta Caselle Strade srl di Caselle Torinese e termineranno presumibilmente nel mese di agosto di quest'anno.

Da lunedì 18 giugno e fino al 13 luglio il tratto di strada compreso tra i km 9+550 e il km 9+850 sarà percorribile a senso unico alternato regolato da semaforo.

c.be.

I limiti alla circolazione per il festival “Stupinigi Sonic Park”

In occasione dei concerti del festival musicale “Stupinigi Sonic Park”, che si terrà dal 25 giugno all’11 luglio nel Parco della Palazzina di Caccia di Stupinigi, il Comune di Nichelino ha predisposto alcuni limiti alla circolazione.

Nei giorni 25-26-29 giugno-5-9-11 luglio sarà in vigore il divieto di transito dalle ore 15.30 fino alle ore 01.30 del giorno successivo in:

- viale Torino di Stupinigi dall’intersezione con la via XXV Aprile fino alla Palazzina di Caccia;
- rotonda Palazzina di Caccia di Stupinigi;
- strada provinciale 143 (via Vinovo), dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi fino alla rotonda dell’Ippodromo su via Debouchè.

Il transito sarà consentito esclusivamente ai residenti, ai mezzi legati alle attività economiche della frazione di Stupinigi e ai possessori di biglietto per l’evento (per accedere alle aree parcheggio fino a esaurimento dei posti disponibili).

La sp 143 sarà percorribile solo fino a Stupinigi. Quindi, per raggiungere Orbassano da Nichelino (e viceversa) sarà necessario utilizzare la tangenziale oppure attraversare Borgaretto e Beinasco.

Le linee extraurbane del trasporto pubblico subiranno deviazioni, a eccezione della linea 41 Gtt. Sarà in funzione un “servizio navette” organizzato per l’evento.

c.be.



Tavolo maltrattanti: alla firma il protocollo d'intesa

Venerdì 22 giugno alle 12 alla Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana, si firmerà il protocollo d'intesa con cui sarà ufficialmente costituito il "tavolo della Città metropolitana di Torino per progetti finalizzati al cambiamento degli autori di violenza".

Alla firma prenderanno parte la Città metropolitana di Torino, rappresentata dall'assessore alle politiche sociali e parità Silvia Cossu, la Città di Torino, i comuni di Chieri, Chivasso, Collegno, Giverno, Grugliasco, Ivrea, Moncalieri, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo, Venaria Reale; la consigliera di parità della Città metropolitana di Torino; la Consulta femminile regionale; Unionenet; i consorzi socioassistenziali di Chivasso, Pinerolo, Caluso, Ciriè, Rivoli, In.re.te; i Centri antiviolenza E.m.m.a. Onlus, le associazioni Telefono rosa di Torino; Liberi dalla violenza, il Cerchio degli uomini, La rete delle Donne,



Scambiaidee, Mediare, Gruppo Abele, L'Altra riva, Centro studi di pensiero femminile, Centro studi agire violento, tu.te le; il Miur, gli ordini professionali dei medici di Torino e degli psicologi del Piemonte, il Garante dei detenuti.

Il tavolo "maltrattanti" -definito brevemente così perché con-

centra la sua attenzione sui soggetti che si sono resi autori di violenze- è nato in realtà nel marzo del 2011 ed è stato formalizzato una prima volta nel 2014, quando esisteva ancora la Provincia di Torino: da subito hanno aderito forze dell'ordine, Prefettura, ordini professionali, associazioni, consigliera di Parità, mondo della scuola e in una fase successiva Enti gestori dei

Consorzi socio assistenziali, Asl e Aso, con l'obiettivo di mettere in rete le forze e dedicare al problema di chi "pratica" la violenza un'attenzione specifica - sia attraverso attività di recupero che attraverso attività di prevenzione, formazione e sensibilizzazione- da affian-

care alle altre iniziative di contrasto alla violenza e di supporto alle vittime. Nel frattempo il quadro normativo è cambiato- e anche la Provincia ha lasciato il posto alla Città metropolitana- e dunque i partner del Tavolo hanno sentito l'esigenza di rinnovare il protocollo d'intesa.

a.vi.

**Venerdì 22
giugno 2018
ore 12**

PALAZZO CISTERNA
sede aulica della Città metropolitana di Torino



SAVE THE DATE

**TAVOLO MALTRATTANTI
FIRMA DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

R.S.V.P. paritadiritti@cittametropolitana.torino.it

Il suolo regala tanto... ma quanto?

Il progetto Sam4cp si conclude mettendo a disposizione un simulatore per pesare le funzioni ecosistemiche

Il progetto “Sam4cp - Soil administration models for community profit”, del programma Life, è giunto alla fase finale: presso l’auditorium della Città metropolitana, si è svolto il convegno dedicato a presentare al pubblico i risultati raggiunti.

Sam4cp è nato per tutelare il consumo di suolo e promuovere lo sviluppo sostenibile a livello urbanistico, con particolare attenzione ai vantaggi ambientali ed economici per la comunità. Al progetto hanno partecipato la Città metropolitana di Torino, in qualità di capofila, l’Ispra, il Dipartimento interateneo di scienze progetto e politiche del territorio del Politecnico di Torino (Dist), l’Istituto nazionale di economia agraria (Crea) e il Csi.

L’obiettivo generale del progetto Life+ Sam4cp è stato quello di costituire un ulteriore avanzamento di quanto già predisposto con il progetto europeo Osddt-Med e con il progetto di capitalizzazione Medland2020 relativamente al tema della limitazione del consumo di suolo, tema cardine del secondo piano territoriale di coordinamento della Provincia di Torino approvato nel 2011, ma anche di prioritario interesse per le politiche in materia territoriale e ambientale di livello sia nazionale che comunitario.

Fra gli obiettivi del Sam4cp è stato realizzato un simulatore di “consumo di suolo”, ovvero uno strumento che consente alle amministrazioni di valutare quali benefici o quali costi abbia, per tutta la comunità, utilizzare o preservare una certa porzione di suolo: in pratica permette di “pesare” le funzioni ecosistemiche di un territorio.

Le funzioni ecosistemiche vengono definite come quei “processi e componenti naturali capaci di fornire beni e servizi che soddisfino, direttamente o indirettamente, le necessità dell’uomo e garantiscano la vita di tutte le specie”. Per capirsi, in tema di consumo di suolo si tratta di



valutare la qualità degli habitat, le quantità di carbonio a disposizione, la capacità di impollinazione, la produzione agricola e di legname, la mitigazione del rischio idrogeologico, la qualità delle acque: tutti elementi indispensabili all’uomo e alla natura e che danno a un territorio un valore economico, ma tutt’altro che facili da valutare, specie se occorre dar loro un valore non solo separatamente, ma in modo complesso.

Il simulatore, che è stato testato in alcuni comuni del territorio torinese -Bruino, Chieri, None e Settimo Torinese- è scaricabile gratuitamente dal sito di Sam4cp insieme al suo manuale e può rappresentare un utile aiuto per amministratori e professionisti che devono valutare interventi relativi al consumo di suolo. Ne esiste anche una versione “leggera” on line, chiamata Play soil, che consente a tutti i cittadini di provare a simulare costi e benefici del consumo di suolo.

a.vi.

PER SAPERNE DI PIÙ E SCARICARE IL SIMULATORE:

WWW.SAM4CP.EU/

Moncalieri, il Mip a sostegno della creazione d'impresa

Appuntamento mercoledì 13 giugno nella Sala conferenze della Biblioteca civica Arduino di Moncalieri con il sindaco, il consigliere delegato alle attività produttive della Città metropolitana di Torino e l'assessore regionale al lavoro e alla formazione professionale, per parlare di Mip e di misure di sostegno finanziario alle imprese e al lavoro autonomo e per presentare, con il Consorzio Vadò, i primi risultati della ricerca "L'Area Vadò oggi" promossa dall'assessore alle attività produttive e dal Tavolo per lo sviluppo della Città di Moncalieri.



Nell'occasione sono stati presentati i bandi della Città metropolitana "Mip al top", per chi avvia un'impresa o un'attività di lavoro autonomo, e "Top edge", misura a sostegno delle assunzioni a tempo indeterminato.

Durante l'incontro il sindaco di Moncalieri e il consigliere metropolitano hanno formalizzato, con la firma di un protocollo d'intesa, la collaborazione per la realizzazione di iniziative locali

a favore della creazione d'impresa e del lavoro autonomo.

"La Città metropolitana è da sempre attiva per dare supporto concreto alle realtà produttive del proprio territorio" commenta il consigliere De Vita, "come dimostrano sia i servizi di accompagnamento alla creazione d'impresa -da più di 20 anni portati avanti da questo Ente in raccordo con la Regione Piemonte, attraverso il Fondo Sociale Europeo- sia il finanziamento di 40 milioni di euro previsto dal Bando periferie, con cui saranno cofinanziati gli interventi per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie inseriti nel progetto Top Metro, promosso proprio dal nostro Ente. I bandi presentati oggi -per un valore complessivo di 3 milioni di euro- sono un importante supporto per le imprese".

c.be.



I NUMERI DEL MIP AL 31 MAGGIO 2018	CMT0	TOTALE REGIONE
Quante persone si sono registrate all'area web	2.519	4.213
Quante hanno partecipato agli incontri di accoglienza	1.991	3.385
Quanti hanno predisposto il questionario	1.330	2.445
Quanti hanno scelto il soggetto attuatore	1.158	2.183
Quanti hanno sottoscritto il patto di servizio	926	1.699
Business plan validati	120	120
Imprese costituite	65	65
Piani di attività validati	21	21
Attività di lavoro autonomo avviate	16	16

Le strategie per un servizio idrico sicuro ed efficiente in un seminario alla Smat

“Le strategie per il servizio idrico” è il titolo del seminario che si è tenuto a Torino il 13 e il 14 giugno nella sede della Smat di viale Maestri del Lavoro, organizzato da quest’ultima, dall’Ordine degli ingegneri e da Servizi a rete. Tra i primi interventi dopo l’apertura dei lavori ha preso la parola la consigliera metropolitana con delega agli affari istituzionali Anna Merlin, che è anche delegata permanente in Ato3 (Autorità d’ambito torinese Acque).



“L’acqua intesa come bene pubblico confligge con il concetto di proprietà” ha detto la consigliera, “e l’esito del referendum del 2011 l’ha confermato: per un’esistenza dignitosa tutti devono avere accesso a questa risorsa indispensabile, che però non è inesauribile e va difesa da tutte le minacce che incombono su di essa.



I cambiamenti climatici” ha proseguito “incidono sulla qualità del ciclo idrico e così pure i reati ambientali. Deteniamo purtroppo il record europeo per presenza di fitosanitari nell’acqua. Dobbiamo, inoltre, essere molto attenti agli sprechi: si calcola che solo nel nostro territorio ci sono 92 milioni di metri cubi di dispersione all’anno. Smat è senz’altro un vanto di questa area metropolitana” ha concluso la Merlin, “ma è indispensabile in futuro provvedere a un piano di ristrutturazione dell’intera rete idrica”.

c.be.



A Villafranca Piemonte festeggiati i 70 anni del Gruppo alpini

Domenica 10 giugno a Villafranca Piemonte sono stati celebrati i settant'anni dalla fondazione del locale Gruppo alpini che dipende dalla sezione Monviso Saluzzo dell'Ana. È stato un momento di festa, ma anche una ricorrenza speciale, che ha premiato e valorizzato la presenza sul territorio e l'impegno che da sempre caratterizza le attività promosse dalle "Penne Nere". Sono stati onorati e ricordati l'impegno e i sacrifici degli alpini nella Seconda guerra mondiale, in tutte le successive missioni di pace sotto l'egida dell'Onu e negli interventi di protezione civile a sostegno delle popolazioni colpite dalle calamità naturali. Alla sfilata per le vie di Villafranca hanno partecipato anche i congedati della Fanfara della Brigata alpina taurinense.

Davanti al palazzo comunale è stato deposto un omaggio floreale alle lapidi dei caduti. Alle 10.30 si è tenuta la cerimonia dell'alzabandiera nel Parco della Rimembranza. Corone d'alloro sono state deposte al monumento ai caduti di tutte le guerre e al monumento agli alpini e artiglieri. Gli alpini e le autorità hanno anche reso omaggio ai cippi che ricordano i caduti della Prima guerra mondiale. La Città metropolitana è

stata rappresentata ufficialmente dal gonfalone e da Anna Merlin, consigliera delegata agli affari istituzionali.

m.fa.



Expoette 2018

Dal 21 al 23 giugno al castello di San Giorgio Canavese dibattiti e confronti a declinazione femminile

Expoette, il forum internazionale delle donne al governo della politica e dell'economia, quest'anno affronta un tema di grande interesse collettivo e di impegnativa declinazione: il rapporto tra la rappresentanza e l'innovazione considerata nelle sue diverse sfaccettature. Il tema verrà discusso e dibattuto da oltre 80 autorevoli relatori e relatrici, che nel corso di tre giorni analizzeranno implicazioni, conseguenze e sviluppi per la cittadinanza, gli

li e parità, welfare, minoranze linguistiche, rapporti con il territorio.

Il forum prosegue nel solco del dibattito relativo alla partecipazione e presenza delle donne in politica e nell'economia, tema sempre più attuale considerando la sottorappresentanza politica ed economica delle donne a livello globale: la percentuale delle donne elette nelle assemblee parlamentari nazionali nel 2017 si ferma in Italia al 31% e al 29,8% nell'Unione Europea (fonte: Commis-



EXPOELETTE® 2018



enti pubblici, le aziende e soggetti collettivi. All'inaugurazione prevista nel pomeriggio di giovedì 21 giugno per la Città metropolitana di Torino sarà presente la consigliera Silvia Cossu delegata a diritti socia-

sione Europea DG giustizia e pari opportunità) e nelle società quotate in borsa italiane, nonostante importanti incrementi nei CdA (dove le donne, nel 2017, hanno raggiunto il 33,6%, +15,8% in soli 5 anni), la pre-

senza femminile resta ferma al 16,4% negli organi decisionali (fonte: Consob). Obiettivo del Forum è sollecitare il dibattito sulla partecipazione delle donne alla vita pubblica di un Paese permettendo di esprimere i punti di vista delle donne in grado di contribuire alla proposta collettiva di gestione dei sistemi politici ed economici. Gli incontri sono gratuiti e aperti al pubblico.

Anna Randone

PER INFORMAZIONI E RICHIESTE

WWW.EXPOELETTE.NET EXPOELETTE.APS@GMAIL.COM TEL. 011 81.26.730

Educazione civica in mostra

L'Europa sono io
Una guida alla cittadinanza attiva



MARCO SONO IO

una guida alla cittadinanza attiva

Si chiama “Marco sono io” ed è una mostra di pannelli illustrati dal fumettista Milko Dalla Battista e dall'illustratore Claudio Mellana, scritta da Simone Fissolo che racconta l'educazione civica di un diciassettenne alla scoperta delle istituzioni.

È stata inaugurata lunedì 11 giugno nella sede del Vol.To-Centro servizi volontariato Torino. Lo scopo è presentare ai giovani il #volontariato come esempio di cittadinanza attiva e opportunità attraverso la quale conoscere se stessi e le comunità in cui vivono.

Il presidente dell'associazione Silvio Magliano, consigliere metropolitano, ha condiviso con la collega consigliera metropolitana delegata all'istruzione Barbara Azzarà la proposta di veicolare il progetto a partire dal prossimo anno scolastico il più possibile nelle scuole del territorio. I pannelli sono 14 ed illustrano gli strumenti della partecipazione civica che ci appartengono in quanto cittadini torinesi, piemontesi, italiani ed europei.



c.g.a.

Realizzato grazie al sostegno di:



Il Ventaglio d'argento anima la visita guidata

Sabato 23 giugno alle 10 Palazzo dal Pozzo della Cisterna apre i battenti per l'ultima visita riservata ai cittadini prima della pausa estiva. Ospite della mattinata il gruppo storico iscritto all'Albo della Città metropolitana "Ventaglio d'argento" che accoglierà il pubblico e animerà l'intera visita.

Ventaglio d'Argento rievoca l'epoca risorgimentale con danze e brevi intermezzi recitati ed è nato ufficialmente nel 2000, per diffondere e promuovere la cultura storica del territorio attraverso la danza, la recitazione e i costumi dei secoli che vanno dal XVIII al XX. Grazie a una precisa ricostruzione di scenari danzanti e a una rigorosa attenzione ai dettagli della moda dell'epoca, l'ambizione del gruppo è quella di far vivere e rivivere agli spettatori momenti di storia

piemontese, coinvolgendoli in scene da salotto e feste danzanti. Le esibizioni del gruppo sono il frutto di un lavoro capillare di ricerca e di documentazione su usi, costumi, coreografie, regole dell'etichetta sociale e del "bon ton" del '700, dell'800 e del primo Novecento.

Le visite del sabato a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna riprendono a settembre con il seguente calendario: 15 settembre, 20 ottobre, 17 novembre e 15 dicembre. L'ingresso è come sempre gratuito ma con prenotazione al numero 011-8612644, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13, oppure al numero 011.8617100 il lunedì e il giovedì dalle 9.30 alle 17 il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9.30 alle 13.

a.ra.



PER PRENOTARE LA VISITA SI PUÒ ANCHE INVIARE UN'E-MAIL ALL'INDIRIZZO [HYPERLINK "MAILTO:URP@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT"](mailto:URP@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT)
URP@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT.

LE VISITE SI EFFETTUANO CON UN MINIMO DI DIECI ADESIONI. IL COMPLESSO È ANCHE VISITABILE SEMPRE SU PRENOTAZIONE, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, PER SCOLARESCHI, ASSOCIAZIONI E GRUPPI DI CITTADINI.

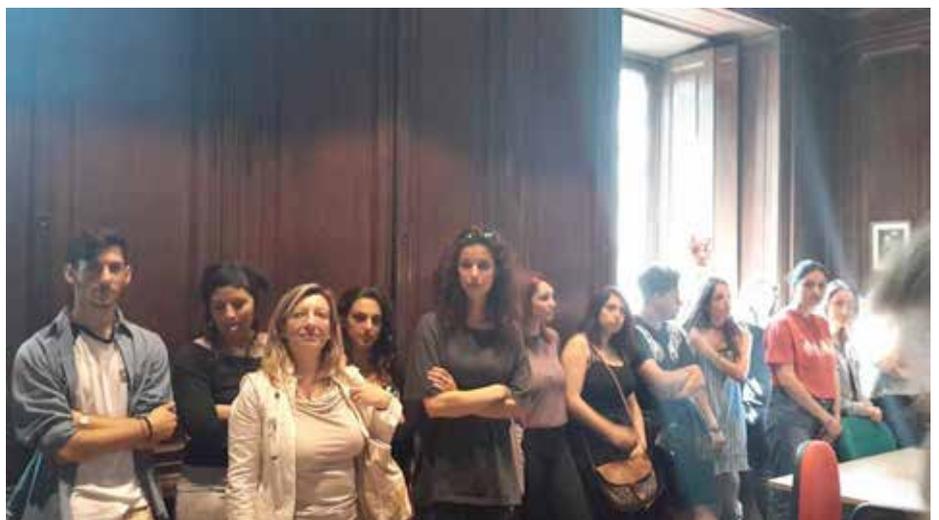
Due quinte del Liceo Cottini festeggiano l'ultimo giorno di scuola a Palazzo Cisterna

Studenti ed insegnanti di due quinte del Liceo artistico Renato Cottini di Torino sabato 9 giugno, ultimo giorno di scuola prima degli esami di maturità, hanno visitato Palazzo Dal Pozzo della Cisterna accompagnati dalla consigliera metropolitana delegata a istruzione e formazione professionale Barbara Azzarà. Le sale del piano nobile, la quadreria, gli stucchi e gli arredi ma soprattutto i tesori della biblioteca storica sono stati al centro della mattinata.

I ragazzi, dopo un'introduzione generale sul grande patrimonio storico culturale custodito nella Biblioteca di storia e cultura Giuseppe Grosso hanno potuto ammirare due significativi e preziosi volumi esposti per l'occasione: "La Venaria Reale Palazzo di piacere e di caccia" dell'architetto Amedeo di Castellamonte del 1672 con preziose incisioni di Giorgio Tasnière su disegni di Gianfrancesco Baroncelli e un'edizione del 1929 di "Les Pasteurs" di Maurice Le Glay, scrittore e ufficiale dell'esercito francese, facente parte della biblioteca di Hélène di Savoia-Aosta, moglie di Emanuele Filiberto, figlio primogenito di Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna e Amedeo I° Duca d'Aosta.

Una piacevole mattinata all'insegna dell'arte a conclusione di un percorso tutto artistico che ha accompagnato i ragazzi per i 5 anni di liceo.

a.ra.



La storia della Provincia nel dopoguerra nel libro di Beppe Cerchio

Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna gremita da ex consiglieri provinciali, ex parlamentari, donne e uomini delle istituzioni e semplici cittadini mercoledì 13 giugno, in occasione della presentazione del libro di Beppe Cerchio "La Provincia di Torino. La sua trasformazione, i suoi presidenti. E Poi? La città metropolitana?". Il volume, curato dall'ex assessore regionale ed ex amministratore provinciale e pubblicato sotto l'egida della Consulta permanente dei Consiglieri della Provincia e della Città metropolitana, traccia un ampio excursus storico, partendo dalle vicende della ricostruzione post-bellica alle difficoltà con cui è partita la nuova stagione amministrativa della Città metropolitana.

Oltre all'autore, a presentare il libro c'erano il presidente della Consulta Marco Canavoso e due autorevoli ex presidenti della Provincia, Eugenio Maccaresi e Luigi Sergio Ricca, quest'ultimo tuttora impegnato nella vita amministrativa come sindaco di Bollengo e vice portavoce della Zona omogenea 9 dell'Eporediese.

Quelle scritte da Cerchio, membro dell'assemblea di piazza Castello in diverse consiliature, sono pagine intense e vivaci, nelle quali sono ripercorse le trasformazioni dell'ente torinese di area vasta, attraverso l'attività dei presidenti che si sono succeduti alla sua guida dal 1951 al 31 dicembre 2014. Cerchio esprime un giudizio severo sulla riforma degli Enti locali, peraltro condiviso da molte delle attuali forze politiche. Il libro ripercorre le idee, i

progetti e le azioni di uomini e donne come Giuseppe Grosso, Gianni Oberto, Elio Borgogno, Giorgio Salvetti, Eugenio Maccaresi, Nicoletta Casiraghi, Luigi Sergio Ricca, Mercedes Bresso e Antonio Saitta, alle prese con sfide epocali: la ricostruzione post-bellica, il superamento dell'isolamento geografico, il rapporto con la Fiat, il conflitto di competenze con il potere centrale, le tensioni sociali dovute all'immigrazione, le emergenze e calamità naturali dovute alla fragilità del territorio.

È la storia delle convergenze ma anche delle profonde divergenze di vedute tra le forze politiche su temi strategici per la comunità locale: trasporto pubblico, infrastrutture viarie, edilizia scolastica, servizi sociali; divergenze che hanno caratterizzato la vita di un Ente in cui



i partiti sapevano comunque mettere tra parentesi l'ideologia per affrontare le questioni più pressanti.

In chiusura l'autore indica quelle che a suo parere potrebbero essere l'identità e la missione del nuovo Ente, ad esempio per la promozione della mobilità sostenibile e delle filiere produttive e tecnologiche ad essa collegate.

m.fa.



Secondo incontro di Cromie sul benessere over 50

Si svolge lunedì 18 giugno alle 18 a Palazzo Cisterna un nuovo appuntamento nell'ambito del ciclo di conferenze "Le vie del benessere" organizzato da Cromie-Vivere a Colori, associazione no profit, promossa da Elena Del Santo, che ha come obiettivo primario la promozione del benessere fisico e mentale attraverso attività culturali e ludiche.



giugno si affronta un tema legato all'estate: "Conoscere i farmaci. Vademecum utile per capire cosa tenere in casa, in borsa e in valigia per le vacanze". Sull'argomento intervengono Guido Calleri, responsabile del Centro di medicina dei viaggi dell'Ospedale Amedeo di Savoia di Torino e Guglielmo Operti, farmacista, titolare della Farmacia Lucento.

L'incontro, che vanta il patrocinio della Città metropolitana di Torino, è a ingresso gratuito su prenotazione al 338/2539740 o via mail cromie@cromie.biz.

a.ra.

Dopo il successo dell'incontro di maggio sul benessere della colonna vertebrale condotto da Martina Turetta, fisioterapista di EpiCura, piattaforma di professionisti a domicilio, lunedì 18



L'erbario dei Certosini di Collegno per gli Amici della Cultura

Si è concluso giovedì 7 giugno l'ultimo appuntamento, prima della pausa estiva, curato dall'associazione Amici della Cultura a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna. Sono stati Marisa e Manuel Torello a intrattenere l'attenta platea e a parlare de "L'erbario ritrovato dei Certosini di Collegno", risalente al 1749. Un'interessante discussione sulla medicina monastica con l'uso delle erbe raccolte e catalogate nell'Herbarium da Fra' Bottalin nella Reale Certosa di Collegno, che per l'occasione è stato esposto a Palazzo Cisterna.

L'interesse storico e culturale di Marisa Torello, non si limita però solo all'erbario dei Certosini, infatti da tempo, come volontaria, si offre di inventariare gli archivi storici di piccoli Comuni e di molte parrocchie piemontesi, ritrovando sovente dei documenti ritenuti scomparsi che rivelano vicende sconosciute o dimenticate della storia del nostro territorio.

Grazie al supporto del figlio Manuel ha così potuto far conoscere questi aspetti inediti con alcune pubblicazioni sulla storia di Collegno, di Castagneto Po, quella di Vallo Torinese, di Robassomero, di Agliè e di alcune antiche chiese, alcune delle quali accompagnate da mostre.

L'interesse della Torello spazia anche in ambito culinario. Con "Convivio da Re. Ricette ottocentesche di Casa Savoia" e "Tra ij brich e 'l Pò, la cucina di un'epoca", Manuel e Marisa hanno pubblicato le ricette inedite manoscritte di alcuni cuochi della casa Reale, con i cenni storici e documenti dell'epoca.

a.ra.



La Bela Rosin e la soa Gent per i festeggiamenti di San Giovanni

In occasione dei festeggiamenti di San Giovanni, patrono di Torino, venerdì 22 giugno a partire dalle 17 in piazza Carignano a Torino, il gruppo storico "La Bela Rosin e la soa Gent" promuove e organizza "Doi ore 'd baleuria a San Gioan".

L'evento, giunto alla sesta edizione, propone una rassegna di gruppi storici e folk su pedana che si susseguiranno con varie esibizioni fino alle 20.30.

Molti i gruppi presenti che fanno parte dell'Albo dei Gruppi storici della Città metropolitana.



GRUPPO STORICO DELLE TRADIZIONI POPOLARI
La Bela Rosin e la soa Gent
DOI ORE 'D BALEURIA
a SAN GIOAN 2018
Viva la brava gent, a-j n'anfà nèn da andoa ch'a riva!
VENERDI' 22 GIUGNO 2018 PIAZZA CARIGNANO
Dalle ore 17,00 Alle ore 20,30

La Bela Rosin e la soa Gent
 Gruppo Storico Dir. Muscia Pennele

La Corte di Venaria Reale
 Danza Barocche e scenette di vita quotidiana

Bicciolano e Bela Maijn
 Folklore vercellese

Ettore Barreca
 Celebre solista virtuoso dell'armonica a bocca

Buscaia e la Bella Antilia
 Il Gruppo che di Busca promuove di piemontese

Ventaglio d'Argento
 Danze e costumi d'epoca 1700-1900

Caporales San Simon USA
 Danze spettacolari boliviane e sud americane

Ij Danseur del Pilon
 Danze legate al territorio regionale e occitane

Cooperativa Animazione Valdocco e C.I.S.S.
 di Chivasso con gli insegnanti M^{re} Gianni Alvano e Luigina

Rinaldo Doro
 Ricerca sulla musica popolare in canavesa e valle d'Aosta

www.circolobenidemaniali.it/eventi
 lapresenza@circolobenidemaniali.it
 info@circolobenidemaniali.it
 Tel. 011 516200

MANIFESTAZIONE OFFERTA AL PUBBLICO GRATUITAMENTE

CON LA COLLABORAZIONE DI:
 Comune di Torino, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Carignano

CON IL PATROCINIO DI:
 Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Carignano

EVENTO CURATO DA:
 Gruppo Storico delle Tradizioni Popolari

Oltre agli organizzatori "La Bela Rosin e la soa Gent" sul palco anche Ventaglio d'Argento che propone danze del 1700 e il gruppo "La Corte di Venaria Reale" impegnato in danze barocche e scene di vita. Previsti anche interventi di "Bicciolano e Bela Maijn", maschere del folklore vercellese; Ettore Barreca, grande virtuoso dell'armonica a bocca; "Buscaia e la Bella Antilia" da Busca; "Caporales San Simon USA", spettacolari danze boliviane e sud-americane; "Ij Danseur del Pilon" con danze regionali piemontesi e occitane; Rinaldo Doro che propone musica popolare canavesana e valdostana e infine la Cooperativa animazione Valdocco e C.I.S.S.

a.r.a.

A Pavone Canavese per Organalia arie, sonate e cantate barocche

Sabato 16 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, a Pavone Canavese si terrà il ventesimo e terz'ultimo concerto della rassegna musicale Organalia 2018, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Protagonista dell'appuntamento sarà l'Ensemble Aure Placide, che proporrà arie, sonate e cantate dell'epoca barocca tedesca. L'Ensemble è formato dal controttenore torinese Gianluigi Ghiringhelli, dalla violista e violinista Svetlana



Fomina, dalle violiste Eleonora e Virginia Ghirighelli e dall'organista bergamasco Luigi Panzeri. Quest'ultimo siederà alla consolle dell'organo portativo fornito dalla Bottega Organara Dell'Orto&Lanzini che ha avuto l'incarico di restaurare l'organo Vegezzi Bossi collocato nella



controfacciata della chiesa e che sarà pronto per il concerto di Organalia 2019.

Il concerto si aprirà con un brano per contralto, violino e basso continuo di Johann Christoph Bach (1642-1703, prozio del sommo Johann Sebastian), intitolato "Ach, daß ich Wassers gnug hätte". Farà seguito un pezzo per organo solo, la "Canzona in Re" di Dieterich Buxtehude (1637-1707). Quindi una composizione di Franz Biber (1644-1704), la sonata "La Resurrezione" per violino

e organo, che vedrà protagonisti ancora l'organista Luigi Panzeri e la violinista Svetlana Fomina. Si tornerà a Johann Christoph Bach con un'altra aria per controttenore, violino e basso continuo, intitolata "Wie bist du denn, o Gott". Seguiranno un brano di Buxtehude per solo organo e un altro per organo e violino di Biber dedicato all'Annunciazione. Il concerto volgerà al termine nel nome di Johann Sebastian Bach del quale verranno eseguiti un'Aria variata in maniera italiana e la cantata "Widerstehe doch der Sünde".

Il concerto di Pavone Canavese è stato organizzato in collaborazione con il Comune, la Pro Loco, la Filarmonica Pavonese e la parrocchia. Organalia è un'iniziativa della Città metropolitana di Torino con il sostegno della Fondazione Crt.

m.fa.

PER SAPERNE DI PIÙ E CONSULTARE I PROGRAMMI DETTAGLIATI DEI CONCERTI: WWW.ORGANALIA.ORG WWW.ORGANALIA.ORG

Alla scoperta delle valli del Canavese occidentale

È entrato nel vivo l'ottavo anno di attività del circuito "Strada Gran Paradiso", nato nel 2011 per iniziativa dell'allora Provincia di Torino. Oggi la Strada può contare sull'impegno e sulle risorse del Parco nazionale del Gran Paradiso, della Città metropolitana di Torino, dei comuni di Alpette, Ceresole Reale, Feletto, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Rivarolo Canavese, Sparone, Valperga, Valprato Soana, del G.A.L. "Valli del Canavese", della Camera di commercio di Torino, dell'Atl "Turismo Torino e provincia" e del Consorzio operatori turistici delle Valli del Canavese. È stato definito il programma delle escursioni in bus da Torino, con partenza dalla stazione di Porta Susa.



Alle 12.30 pranzo alla Locanda centrale di Ronco Canavese, che si fregia del marchio di qualità Gran Paradiso. Alle 14.30 circa trasferimento in bus a Campiglia di Valprato Soana, dove ha sede il Centro visitatori del Parco nazionale Gran Paradiso "L'uomo e i coltivi".

Nell'ambito della Maratona Mario Rigoni Stern organizzata dall'associazione Amici del Gran Paradiso si potrà visitare la mostra "La monta-



DOMENICA 17 GIUGNO: RONCO CANAVESE E VALPRATO SOANA

Partenza in bus alle 9 da Torino Porta Susa. Alle 10,30 visita guidata al centro storico di Ronco Canavese (Comune fiorito) e alla chiesa parrocchiale di San Giusto. Alle 11.30 "Incontri con gli artigiani", con dimostrazioni in diretta delle lavorazioni tradizionali del legno e degli achapin (calzature tipiche della Val Soana) al Centro visitatori del Parco nazionale Gran Paradiso a Ronco Canavese.



gna ...incisa", omaggio di un gruppo di incisori "alpini" al "Sergente nella neve". Per saperne di più: www.pngp.it/maratonarigoni-stern. Alle 15 incontro "Cucinare con le erbe spontanee" con Marta Ferrero, dottore forestale e autrice del libro "Andar per erbe". Breve escursione nei dintorni del giardino per la raccolta delle erbe consentite e illustrazione di ricette con le erbe. Alle 17 circa ritorno in bus a Valprato Soana, per assistere nel salone comunale alla proiezione non-stop di video dedicati a Mario Rigoni Stern. Alle 18 circa partenza in bus per il ritorno a Torino, con arrivo previsto intorno alle 20. Costo a persona 33 Euro, comprensivi di trasporto in bus, visite guidate, pranzo e tutte le attività indicate.



Alle 17 nella chiesa di San Giorgio "Arie e Duetti In.....Canto", concerto per voce e pianoforte. A fine concerto partenza in bus per il ritorno a Torino, con arrivo previsto a Torino alle 19-19.30. Costo a persona: 33 euro, comprensivi di trasporto in bus, visite guidate, pranzo e tutte le attività indicate.

DOMENICA 8 LUGLIO: SPARONE E NOASCA

Partenza in bus da Torino Porta Susa alle 8.30. Alle 9.45-10 arrivo a Sparone, visita alla terza edizione di "Portici Insieme" con il Mercato del buon cibo dei produttori locali, visita alle cantine medievali e dimostrazione della lavorazione del rame. Trasferimento in bus a Noasca e arrivo alle 11.30 per assistere alla rievocazione storica "Noasca da Re". Partenza per Borgata Sassa insieme al corteo storico del Re Vittorio Emanuele II. L'escursione a piedi dura circa 30 minuti su di un sentiero di montagna.

Alle 13 pranzo al campo in Borgata Sassa e a seguire sfida al Re nel "Gioco della rana". Il vincitore sarà premiato con un soggiorno in una foresteria del Parco nazionale Gran Paradiso. Alle 15.30 circa ritorno a piedi a Noasca e trasferimento in bus a Sparone, per la visita guidata alla Rocca e alla chiesa di Santa Croce con affreschi medievali (passeggiata di 20 minuti a piedi su comodo sentiero). Alle 18-18.30 circa ritorno in bus a Torino, con arrivo previsto alle 19.30-20. Costo a persona: 28 euro, comprensivi di trasporto in bus, visite guidate, pranzo e tutte le attività indicate.

Sono consigliate scarpe comode per tutte le escursioni. I programmi previsti si svolgeranno anche in caso di maltempo, a eccezione della camminata alla Borgata Sassa dell'8 luglio.

m.f.a.



DOMENICA 24 GIUGNO: RIVAROLO CANAVESE E VALPERGA

Partenza in bus da Torino Porta Susa alle 9. Alle 9.45 passeggiata guidata tra medioevo e barocco nel centro storico di Rivarolo canavese. Alle 11 visita guidata alla chiesa e al convento di San Francesco d'Assisi. Alle 12.30 pranzo in ristorante e successivo trasferimento in bus a Valperga. Alle 14.30 circa visita guidata alla chiesa di San Giorgio e al suo straordinario ciclo di affreschi. Alle 15.30 visita guidata al castello di Valperga, edificio di grande interesse storico e architettonico solitamente chiuso al pubblico.

A Cesana si rievoca la Battaglia delle Alpi

Sabato 23 e domenica 24 giugno è in programma la quinta edizione della commemorazione storica della battaglia delle Alpi del giugno 1940, organizzata a Cesana Torinese dall'associazione "Monte Chaberton - 515^a Batteria Guardia alla Frontiera", nata con lo scopo di promuovere studi e ricerche storiche riguardanti il breve ma cruento conflitto che oppose gli eserciti francese e italiano sul confine alpino.



La manifestazione è patrocinata dal Ministero della difesa, dalla Regione Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino, dall'Esercito italiano, dal comune di Cesana Torinese e dall'Unione comuni olimpici Via Lattea. Sabato 23 a partire dalle 10 a Cesana nella base militare dell'Esercito, in via IV Novembre, sarà aperto il campo militare. Alle 11 è in programma la commemorazione dei caduti dello Chaberton, con il raduno davanti al Municipio, la successiva sfilata per

le vie del centro e una cerimonia al monumento che ricorda i militari italiani che persero la vita nella battaglia. Alle 15.30 si terrà una conferenza storica, mentre alle 21 è in programma un concerto del Coro Alpi Cozie Valsusa nella chiesa di San Restituto a Sauze di Cesana, dove domenica 24 alle 11 sarà celebrata una Messa in ricordo dei caduti presso. Domenica 24 giugno sarà anche la giornata del Trofeo Monte Chaberton di corsa in montagna e la seconda edizione dello Chaberton K2 - Doppio Vertical Kilometer.

PAGINE DI STORIA SCRITTE A 3.130 METRI DI ALTITUDINE

In vetta allo Chaberton, a 3.130 metri di altitudine, nel 1940 era presente la batteria fortificata più alta d'Europa, progettata alla fine del XIX secolo e completata nel 1910. Allo scoppio delle ostilità con la Francia, il forte divenne attivo per la prima volta: venne utilizzato per bombardare obiettivi militari francesi, senza peraltro causare grandi danni. Con l'armistizio del 25 giugno, il forte cessò l'attività. Con i trattati di Parigi del 1947, l'intero monte Chaberton, e quindi il forte, passarono in territorio francese. Abbandonato, il forte venne svuotato di tutte le strutture metalliche nel 1957.

Nel 1987 venne chiusa al traffico anche la rotabile che congiungeva Fenils con la vetta. Il forte è oggi accessibile a piedi o in mountain bike. È possibile visitare sia le opere a cielo aperto che quelle in sotterraneo. Per queste ultime è opportuno attrezzarsi in maniera consona.

m.f.a.



PER SAPERNE DI PIÙ: WWW.MONTECHABERTON.IT

Fiera nazionale del peperone

Luca Barbarossa, Platinette e la Paranza del Geco "star" della manifestazione

Per lanciare adeguatamente l'evento nel circuito mediatico nazionale, con grande anticipo sul tradizionale appuntamento di fine estate, mercoledì 13 giugno al Circolo dei lettori si è tenuta la conferenza stampa di presentazione della Fiera del peperone di Carmagnola, in programma dal 31 agosto al 9 settembre. È stata svelata la nuova veste grafica, scelta attraverso un concorso indetto in collaborazione con il quotidiano La Stampa, vinto quest'anno da Gabriela Traverso. La più grande manifestazione italiana dedicata a un singolo prodotto agricolo dieci giorni di eventi gastronomici, culturali, artistici, sportivi e di esperienze creative e coinvolgenti per tutti i sensi e per tutte le fasce di età. La Fiera richiama ogni anno 250.000 visitatori e ha una ricaduta economica stimata in 10 milioni di euro.

LA PIAZZA DEI SAPORI, IL SALONE FIERISTICO AGROALIMENTARE, LA MUSICA E GLI EVENTI DEDICATI AL CIBO

Nell'immensa area espositiva di circa 14.000 metri quadrati i visitatori troveranno la grande Piazza dei Sapori e altre aree enogastronomiche, la rassegna commerciale, i talk food, i seminari d'assaggio e altri eventi condotti dai giornalisti Paolo Massobrio e Renata Cantamessa, i contest che coinvolgeranno food-blogger italiani e stranieri, la tradizionale Festa di Re Peperone e della Bela Pôvrônera con la sfilata di centinaia di personaggi in costumi d'epoca, il cabaret con



gli artisti del Cab41, i concerti di Luca Barbarossa, Platinette, Simone Campa & La Paranza del Geco, un raduno di auto storiche, attività e spettacoli per i bambini, cene a tema, eventi dedicati alla coltivazione e ai diversi utilizzi della canapa, iniziative solidali, mostre, convegni, esibizioni sportive.

Il Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino sarà presente nel nuovo salone fieristico agroalimentare di piazza Italia, con una selezione dei migliori produttori. Ci saranno anche i prodotti delle regioni del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016. Il peperone si potrà acquistare e gustare nelle sue quattro note tipologie morfologiche riconosciute dal consorzio dei produttori: il Quadrato, il Corno di bue, il Trottole e il Tumaticot. Nella prima domenica della Fiera si terrà il concorso mostra-mercato riservato ai produttori locali. Come sempre ci sarà anche l'iniziativa "Uniti per Proteggere", che proporrà laboratori e attività per bambini con importanti nozioni sulla sicurezza, sulla prevenzione e sulla riduzione degli incidenti dentro e fuori casa. Gli spazi di animazione di "Bimbin-gamba ZeroSei" promuoveranno un programma di prevenzione dell'obesità infantile nella fascia 0-6 anni promosso dalla Compagnia di San Paolo insieme all'Assessorato regionale alla sanità regionale.



m.fa.

IL PROGRAMMA COMPLETO DELLA FIERA SARÀ PRESTO PUBBLICATO NEL PORTALE INTERNET WWW.FIERADELPEPERONE.IT

Wiki Loves Earth

Un concorso fotografico per valorizzare le aree protette delle Alpi italiane

La Città metropolitana di Torino ha concesso il patrocinio al Wiki Loves Earth, conosciuto anche con l'acronimo WLE, un concorso fotografico internazionale del movimento Wikimedia il cui obiettivo è quello di valorizzare le aree naturali protette di tutto il mondo caricandone le immagini su Wikimedia Commons, l'archivio di file multimediali collegato a Wikipedia.

La prima edizione si è svolta in Ucraina nel 2013, mentre sarà la prima sul territorio italiano, e si concentrerà sulle aree protette del versante alpino, che si estende su 7 regioni e un totale di 22 province.

L'obiettivo principale della manifestazione è quello di valorizzare le aree protette dei Paesi partecipanti, nel nostro caso delle Alpi italiane, incoraggiando le persone a catturarne la bellezza scattando delle fotografie e caricandole su Wikimedia Commons con una licenza libera che ne permetta un libero riutilizzo, non solo su Wikipedia ma per chiunque.

Attraverso questo concorso si possono raggiungere

diversi obiettivi:

- valorizzare il patrimonio naturale;
- invitare i cittadini a documentare le aree protette delle nostre Alpi;
- creare un archivio fotografico collettivo e condiviso sulle aree naturali italiane;
- aumentare la consapevolezza della necessità di protezione e valorizzazione della natura.

Per partecipare basta fotografare uno o più luoghi tra quelli indicati nelle liste presenti sul sito Wikilovesearth e caricare le foto entro il 30 giugno.

Le liste sono realizzate a partire dalle aree individuate dagli enti pubblici preposti, dal Ministero dell'Ambiente fino alle singole regioni e province.

Al termine del mese di raccolta delle fotografie si avvierà la fase di selezione, dopo la quale saranno individuati i vincitori a livello locale e nazionale; questi ultimi parteciperanno successivamente alla fase di selezione internazionale.

Andrea Murru



wiki loves
EARTH



Giostre inclusive a Cumiana, senza barriere per tutti i bambini

Sono giostre per la gioia di tutti i bambini di Cumiana -nessuno escluso- quelle che l'amministrazione comunale ha inaugurato qualche settimana fa, presente la consigliera di Città metropolitana di Torino Anna Merlin che ha fortemente voluto questo progetto per il suo Comune e si è data da fare perché si realizzasse: sono giostre inclusive, con l'obiettivo di abbattere ogni barriera e offrire giochi accessibili a tutti e, quindi, anche ai bambini e ai ragazzi con disabilità. Una bella pagina di solidarietà e condivisione.

C.g.a.



25 anni di Torino Spettacoli

La Città metropolitana di Torino ha voluto sostenere e patrocinare la nuova stagione teatrale 2018-2019 di Torino Spettacoli che comprende il teatro Erba, l'Alfieri e il teatro Gioiello e che proprio quest'anno compie 25 anni nella funzione di teatro stabile privato, attivo nella produzione, nella formazione e nel perfezionamento dei talenti.

Con alle spalle oltre 60 anni di attività iniziata dal fondatore Giuseppe Erba e portata avanti da Germana Erba, continua la tradizione teatrale che il 6 giugno al teatro Alfieri ha visto la presentazione del nuovo cartellone con ospitalità scelte nel panorama nazionale e internazionale e con le sempre seguitissime produzioni della Compagnia Torino Spettacoli.

Con la fine dell'estate si dà il via al ventesimo "Festival di cultura classica" -fondato da Adriana Innocenti e Pierpaolo Fornaro- che vuole trasmettere temi forti e motivi di valenza etica, intellettuale e artistica proprio grazie alla cultura classica, con la rappresentazione di alcune pièce tra le più fortunate, quali ad esempio "Antigone" di Vittoria Alfieri e "Processo a un seduttore" tratto dal "Pro Caelio" di Cicerone.

Lo storico cartellone rinnova inoltre l'impegno per la valorizzazione del patrimonio delle realtà teatrali del territorio con "Piemonte in scena" con spettacoli di teatro canzone e in piemontese.



Novità anche nel calendario operettistico con il "Festival dell'Operetta" che trova nell'Alfieri il palcoscenico ideale per un pubblico di appassionati e attenti conoscitori di titoli come "La Principessa della Czardas", "Il paese dei campanelli", "La scugnizza" e molti altri ancora.

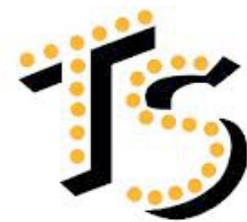
La "Grande prosa" offre una panoramica attraverso opere originali e riscritture su cui riflettere in un clima espressivo aperto e nuovo: grandi nomi tra cui spicca Milena Vukotic in "Un autunno di Fuoco".



La nuova stagione di "Per farvi ridere" è un omaggio all'ultimo spettacolo di Gino Bramieri "Riuscire a farvi ridere" che affida alla libertà di una risata il compito critico di una serata di leggerezza, a contatto con la comicità ma con una sempre attenta qualità.

Ancora novità con il cartellone "Il fiore all'occhiello", ideato negli anni 70 da Giuseppe Erba e divenuto un cult del teatro leggero, propone una selezione di commedie brillanti, musica e prove d'attore delle migliori produzioni del panorama nazionale. Tra i titoli, "La guerra dei Roses" con Ambra Angiolini e Matteo Cremon, il musical "Peter Pan", il giallo "Un caffè nero per Poirot" della Compagnia Torino spettacoli e Renato Pozzetto in "Compatibilmente".

GianCarlo Viani



TORINO SPETTACOLI
Teatro Stabile Privato

INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUGLI SPETTACOLI, ACQUISTO BIGLIETTI E ABBONAMENTI SU WWW.TORINOSPETTACOLI.IT E NEI TEATRI

Festa delle ciliegie di Pecetto: un successo annunciato

In una molto apprezzata tregua concessa dalle perturbazioni temporalesche, domenica 10 giugno a Pecetto Torinese una bella giornata di inizio estate ha accolto turisti e gourmet in occasione della centotreesima edizione della Festa delle ciliegie. L'evento organizzato dal Comune, dalla Pro-loco e dalla Facolt-Frutticoltori Associati Collina Torinese era riservato agli operatori agricoli del territorio, alle associazioni di tutela e valorizzazione dei prodotti tipici e alle attività produttive e di volontariato ma ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni nel suggestivo paese della collina torinese, dove, chi proviene dal capoluogo, si può immergere in un'atmosfera genuinamente rurale, gustando il prodotto che ha reso Pecetto famoso in tutta Italia.



Le mostre dedicate alla storia del Vermuth, alle opere calcografiche degli incisori del "Quadrato.2" (ancora visitabile sino a domenica 17), il "Festivalbande tra le ciliegie", i canti, la musica e le cene hanno contribuito al successo dell'evento. Raggiante il Sindaco di Pecetto, Adriano Pizzo, che ha accolto sul palco della Festa molti colleghi primi cittadini, appartenenti a forze politiche e a territori diversi tra loro, ma tutti accumulati nella considerazione per il lavoro di promozione che a Pecetto sta dando frutti concreti. Purtroppo le piogge persistenti hanno in parte compromesso il raccolto, ma l'immagine di Pecetto e del suo prodotto simbolo è più che



mai positiva e le prospettive commerciali per i prossimi anni sono incoraggianti.

m.fa.



Seicentomila visitatori per la quarta edizione del Salone dell'Auto

L'edizione di Parco Valentino Salone Auto Torino più internazionale, dinamica e diffusa è quella che si è conclusa nella serata di domenica 10 giugno. I dati raccontano di oltre 2000 supercar che nei cinque giorni di manifestazione hanno colorato le piazze e le strade di Torino, con un coinvolgimento totale da parte della città che ha accolto con entusiasmo la quarta edizione della festa italiana dell'automobile. Dal 6 al 10 giugno sono giunti a Torino collezionisti da tutto il mondo, con supercar provenienti da Inghilterra, Germania, Irlanda, Olanda e addirittura da Dubai.

tamente per tradizione, ma soprattutto grazie ad una vocazione all'innovazione coltivata con rinnovata tenacia.

m.fa.



Il Comitato organizzatore guidato da Andrea Levy è già al lavoro per la prossima edizione, in programma dal 19 al 23 giugno 2019, confermando l'evento di apertura che ha coinvolto presidenti e amministratori delle case automobilistiche: la Supercar Night Parade. L'ingresso gratuito e le supercar esposte al Valentino sono alla base di un successo dell'edizione 2018 testimoniato dai numeri: 600.000 visitatori, con un'apertura straordinaria oltre la mezzanotte di sabato 9 giugno, per consentire "lo struscio" dei torinesi e dei turisti tra gli oltre cento modelli presentati da 44 marchi.

Il gran finale di domenica 10 ha proposto la sfilata delle auto d'epoca e da sogno da piazza Castello alla Reggia di Venaria, con il pubblico assiepato lungo il percorso già dal primo mattino. Ad aprire la rievocazione che celebrava la memoria del Gran Premio del Valentino disputato dal 1935 al 1955, la Lancia D25 guidata da Sergio Enrietti, collection manager di FCA Heritage. Torino si è dunque confermata la capitale italiana dell'automobile e del settore automotive: cer-

Andrea Grammatico fa il bis nella Susa-Moncenisio

Domenica 10 giugno il pilota Andrea Grammatico, su Kalikart Formula, ha vinto la Susa-Moncenisio 2018, siglando per la seconda volta consecutiva il “Libro d’Oro” della corsa più antica del mondo (la prima edizione si disputò nel lontano 1902), patrocinata e sostenuta dalla Città metropolitana.

Il giovane pilota torinese è salito sul gradino più alto del podio al termine di una gara in crescendo lungo i quattro chilometri che da Susa portano verso il Moncenisio. Dopo due manche chiuse con un crono di poco superiore ai tre minuti, la prima con dieci secondi di penalizzazione per aver toccato e rovesciato un birillo, il portacolori del Winners Rally Team ha inserito la marcia del campione e ha fatto segnare il tempo di 2’,57”,69/100 che gli è valso una meritata vittoria.

Sul secondo gradino del podio, ad 1”,30/100, si è piazzato Erick Campagna, su Formula Arcobaleno. Il portacolori del VM Motor Team era alla via della competizione valida per il Trofeo Italia Nord Slalom e si è anche aggiudicato il premio per il miglior Under 23, davanti ad Alessandro Rozio. Dopo aver concluso al comando la prima e la seconda salita, Davide Piotti, per cinque volte il più veloce di tutti alla Susa-Moncenisio, al volante della sua Osella PA 8/9 con i colori della scuderia Alta Valle ha dovuto accontentarsi del terzo posto finale. Piotti ha primeggiato nella classifica del gruppo E2SC, chiudendo ad 1”,89/100 da Grammatico.

Quarto tempo assoluto per il più veloce del gruppo E2SH, Luca Veldorale su A112 con motore Kawasaki, davanti alla Fiat Cinquecento di Stefano Repetto.

I vincitori degli altri raggruppamenti sono: Danilo Mosca nella categoria E1 Italia su Peugeot 205 Gti, Gianluca Ticci nel Gruppo S su Fiat X 1/9, Daniel Esposito su Fiat Cinquecento nel gruppo dei prototipi, Giovanni Balbis su Opel Vauxall nel gruppo A, Orlando Tarantini su Citroen Saxo Vts nel Gruppo N, Emanuele Raul Giora su Volkswagen Lupo Gti tra le Racing Start, Federico Fracasso su Fiat 500 Giannini tra le auto storiche, che erano in competizione nello slalom valido per il Trofeo “ANCAI Hill Climb Classic Slalom”, patrocinato dall’Ancai-Associazione nazionale corridori automobilisti italiani. Sonia Castelli su Renault 5 Gtt si è invece aggiudicata la classifica femminile, precedendo Alice Paccagnella su Opel Corsa Gsi.

m.fa.



Le Settimane della scienza ricche di appuntamenti

Prosegue anche nella seconda metà di giugno il ricco programma delle Settimane della Scienza curate dall'associazione CentroScienza onlus con il sostegno della Compagnia di San Paolo.



Martedì 19 giugno alle 16.30 l'associazione Passages affronterà il tema "Uomo e donna: parliamo di farmaci" con una conferenza tenuta da Silvia De Francia, ricercatrice del Dipartimento di scienze biologiche dell'Università di Torino. Seguirà una visita alla storica Farmacia omeopatica di Torino fondata nel 1862 e riallestita presso l'Archivio storico della Città di Torino in via Barbaroux 32. Un'occasione per ammirare ampole, mortai, pestelli utilizzati un tempo per la preparazione dei rimedi omeopatici e gli scaffali che accolgono ora i volumi ottocenteschi della Biblioteca dell'Istituto. Per informazioni e prenotazioni: associazionepassages@libero.it - 340.3602729.

Dal 19 al 21 giugno con l'iniziativa "A contatto con l'infinito" sarà possibile visitare l'Osservatorio astrofisico di Torino-Istituto nazionale di astrofisica a Pino Torinese in via Osservatorio 20. Le visite, che possono essere diurne e notturne,



si svolgono esclusivamente su prenotazione e in caso di maltempo, è prevista, salvo disdetta, una presentazione multimediale commentata da esperti dell'OATO.

Per informazioni e prenotazioni: visite@oato.inaf.it - www.oato.inaf.it - 011.8101902.

Giovedì 21 giugno l'ultimo appuntamento con Insolita scienza ci porterà all'Altec "Alla conquista del Pianeta rosso. Come l'ibernazione e la stam-



pa 3D ci porteranno su Marte": un incontro con Matteo Cerri, neurofisiologo dell'Università di Bologna, Tommaso Ghidini, capo della Divisione strutture, meccanismi e materiali dell'Agenzia spaziale europea e Vincenzo Giorgio, amministratore delegato Altec al termine del quale seguirà un tour guidato del centro aerospaziale.

Appuntamento alle 15 in corso Marche 79 a Torino. Per informazioni e prenotazioni: settimane@centroscienza.it - 011.8394913.

Sabato 23 giugno dalle 10.30 alle 16.00 sarà invece possibile

la visita alla Centrale idroelettrica di Rosone (frazione Rosone di Locana, Torino) e diga di Telessio per conoscere direttamente il funzionamento di un impianto di produzione di energia idroelettrica; l'aspetto architettonico dell'impianto, risalente al 1929, è stato rigo-



rosamente conservato e mantenuto funzionante.

Nella centrale sono installati 5 gruppi di produzione idroelettrica per una potenza complessiva di circa 185 MW, con una capacità produttiva di 720 GWh/anno; all'interno dell'impianto sarà inoltre possibile visitare il Centro di telecontrollo di tutti gli impianti idroelettrici di Iren Energia. L'impianto con serbatoi a regolazione stagionale, utilizza l'acqua del torrente Piantonetto, accumulata nel serbatoio di Telessio posto a 1.917 m s.l.m. con invaso pari a 23 milioni di m³.

Il percorso ha una durata di 3 ore. Per informazioni: comunicazione.to@gruppoiren.it - 011.4098180. Per prenotazioni (da effettuare entro il 19 giugno): settimane@centroscienza.it - 011.8394913

Denise Di Gianni

TUTTI GLI EVENTI SONO A INGRESSO GRATUITO

Le associazioni Soffi d'Arte e La Voce dei Venti
in collaborazione col Comune di Chivasso organizzano

1a Biennale

Città di Chivasso

2-17 Giugno 2018

Palazzo Einaudi
Chivasso (TO)

PITTURA

SCULTURA

FOTOGRAFIA

CON IL PATROCINIO DI:

